

# InvestNews

N. 09/2017

Settembre 2017

Il periodo estivo, tradizionalmente tranquillo sui mercati azionari, quest'anno è stato bruscamente interrotto da un improvviso inasprimento dei rischi politici. Ad agitare le acque hanno provveduto gli attacchi terroristici di Barcellona e le crescenti tensioni dovute ai test nucleari su missili e bombe della Corea del Nord. Nonostante ciò, i dati macroeconomici provenienti dall'Europa hanno fornito impulsi positivi. Gli analisti sono quindi ancora convinti della dinamica positiva dell'economia globale. Questi sviluppi hanno beneficiato anche del supporto dei mercati emergenti: l'indice MSCI Emerging Markets in valuta locale ha guadagnato nel mese di agosto il 2,1%, superando così gli indici dei paesi sviluppati.

In Europa la ripresa ha acquistato ancora velocità e nell'Eurozona nel secondo trimestre si è registrata una crescita del PIL del 2,2% su base annua, il livello più alto dal 2011. Questo andamento è stato confermato da diversi responsabili degli acquisti, oltre che dalla fiducia dei consumatori. Tuttavia, i mercati azionari non hanno generalmente beneficiato di questo contesto. L'Euro Stoxx 50 ha infatti registrato nel mese una perdita dello 0,8%, penalizzato dal super-euro, oltre che dai fattori citati inizialmente. Il dato è confermato anche dall'andamento dell'indice tedesco Dax, che in agosto ha chiuso con una perdita dello 0,5%. L'economia tedesca fortemente orientata alle esportazioni è stata penalizzata dalla forza della moneta unica. Il mercato italiano nel frattempo ha proseguito sul suo percorso di crescita. Un settore dei consumi forte e titoli delle utilities in rialzo hanno fornito impulsi verso l'alto. L'indice di riferimento FTSE Mib al 31 agosto ha superato dell'1% il livello di fine luglio.

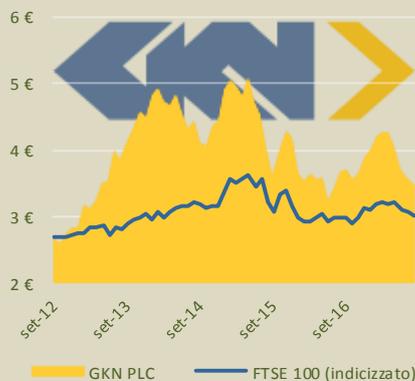
Le borse statunitensi hanno chiuso il mese di agosto senza un orientamento preciso. Il Dow Jones Industrial Average è salito dello 0,3%, mentre l'indice più ampio S&P 500 ha chiuso il mese allo 0,1%, quindi di poco in territorio positivo. All'inizio del periodo le quotazioni erano salite a nuovi massimi, ma i mercati, penalizzati dall'incertezza legata al conflitto tra gli Stati Uniti e la Corea del Nord, hanno bruciato progressivamente tutti i guadagni.

	giorno di riferimento: 31.08.2017	1 mese	1 anno
<b>FTSE MIB</b>	<b>21.670,02</b> 31.08.2016 16.943 Minimo 1 anno 15.922 Massimo 1 anno 21.947 Volatilità 16,83	+0,9% ↑	+27,9% ↑
<b>DAX</b>	<b>12.055,84</b> 31.08.2016 10.593 Minimo 1 anno 10.175 Massimo 1 anno 12.833 Volatilità 11,96	-0,5% ↓	+13,8% ↑
<b>DOW JONES</b>	<b>21.948,10</b> 31.08.2016 18.401 Minimo 1 anno 17.884 Massimo 1 anno 22.082 Volatilità 8,07	+0,3% ↑	+19,3% ↑
<b>EUROSTOXX 50</b>	<b>3.421,47</b> 31.08.2016 3.023 Minimo 1 anno 2.923 Massimo 1 anno 3.647 Volatilità 11,84	-0,8% ↓	+13,2% ↑
<b>EUR/USD</b>	1 anno <b>+6,7%</b> ↑ Volatilità <b>7,7</b>	Performance - ago-2017 1,21 1,19 1,16	+0,6% ↑
<b>EUR/GBP</b>	1 anno <b>+8,5%</b> ↑ Volatilità <b>8,5</b>	Performance - ago-2017 0,95 0,92 0,88	+2,8% ↑
<b>ARGENTO</b>	1 anno <b>-5,8%</b> ↓ Volatilità <b>20,1</b>	Performance - ago-2017 USD 17,93 16,86 15,78	+4,5% ↑
<b>ORO</b>	1 anno <b>+1,0%</b> ↑ Volatilità <b>11,3</b>	Performance - ago-2017 USD 1347,86 1283,99 1220,11	+4,1% ↑

Sede	Redditch, Gran Bretagna
Forma Giuridica	Società per azioni
Settore economico	Metalmeccanica

## Andamento delle quotazioni

### NVIDIA vs. NASDAQ 100 (in EUR)



ISIN	GB0030646508
Indice	FTSE 100
Flottante	96,4%

## Dati e fatti aziendali

Fatturato	9,4 miliardi di GBP
Crescita del fatturato	22,1%
Margine EBITDA	3,8%
ROE	23,0%
ROA	5,6%
Utile	242 milioni di GBP
Totale attivo	8,9 miliardi di GBP

Dipendenti	Oltre 56.100
Capitalizzazione	6,3 miliardi di EUR

## Indici

	2017e	2018e	2019e
P/E	9,7	9,3	-
Utile per azione	0,35	0,37	-
Rendimento dei dividendi	3,0	3,1	-

## Ulteriori informazioni finanziarie



GKN Plc è una società tecnologica globale. Il gruppo ha sede a Redditch nella contea inglese dello Worcestershire. Come azienda dell'indotto, GKN opera principalmente nel campo della progettazione e della produzione di tutti i tipi di componenti, che poi vengono montati dai clienti nella fase finale della produzione, oltre che in quello dei servizi connessi con tali prodotti. GKN è conosciuta soprattutto per le forniture all'industria automobilistica, ma tra i suoi clienti figurano anche industrie del settore aerospaziale. I suoi principali prodotti sono alberi motore, altri sistemi di trasmissione e componenti di carrozzeria per veicoli leggeri e pesanti, motori e componenti per motori per aeromobili nonché assi, ruote e sistemi di rimorchio o fissaggio per macchine agricole e altri veicoli fuoristrada. La società produce e vende in tutto il mondo con filiali in 30 paesi, tra cui un impianto di produzione in Alto Adige. Tra i suoi clienti figurano praticamente tutti i principali e rinomati produttori aerospaziali e le case automobilistiche.

Originariamente la società era nota con il nome Guest, Keen and Nettlefolds. Le origini dell'odierno gruppo risalgono al 1759, ovvero agli inizi della rivoluzione industriale. A quel tempo il britannico William Wyndham Lewis aprì una fonderia in Galles, che all'inizio del XIX secolo divenne già il più grande produttore di ferro e acciaio a livello mondiale. L'importanza della società nel suo settore era dovuta a varie innovazioni, tra cui il convertitore Bessemer, un forno refrattario utilizzato per la produzione dell'acciaio. A cavallo tra il XIX e il XX secolo, con una serie di acquisizioni e passaggi di proprietà venne costituita l'impresa che conosciamo ancora oggi. A quel tempo venne anche utilizzato per la prima volta il nome Guest, Keen e Nettlefolds. Il settore siderurgico rappresentava sin da allora il core business, ma a causa della concorrenza internazionale il margine di profitto subì pressioni sempre più forti e si resero necessari misure di consolidamento tramite fusioni con concorrenti. Inoltre venne ampliato il campo di attività delle ferramenta, come viti, dadi e bulloni, che ben presto rimpiazzò il settore siderurgico e divenne il nuovo core business, con l'intera linea di produzione, dal minerale di ferro alla commercializzazione del prodotto finito, in mano alla società.

Dal 1966 GKN ha progressivamente aumentato la produzione di componenti per l'industria automobilistica, diventando nel corso degli anni addirittura il leader mondiale in alcuni settori. Sulla scia di questi sviluppi il management ha investito sempre più nella ricerca di nuove tecnologie per l'industria automobilistica, registrando però scarsi risultati, perlomeno inizialmente. L'ingresso nel campo dell'elicotteristica e lo sviluppo della società Agusta Westland vennero terminati dieci anni più tardi, nel 2004, con la vendita delle quote al gruppo italiano Finmeccanica attivo nel settore della difesa. Vennero dismesse dopo poco tempo anche le incursioni in altri settori della difesa. Il management preferì concentrarsi nel campo del trasporto aereo con la divisione GKN Aerospace, della costruzione di veicoli con la divisione GKN Driveline, dell'attrezzistica e componentistica per l'agricoltura con la divisione GKN Land Systems e nella metallurgia delle polveri con la divisione GKN Powder Metallurgy, di cui oggi è leader del mercato mondiale con una quota del 16%.

Con il 45% e il 30% del fatturato consolidato, le divisioni Driveline e Aerospace sono le più importanti aree di business e, grazie alla crescita degli ultimi anni, uno dei driver più importanti per l'ulteriore sviluppo del gruppo. Sebbene l'azienda abbia dismesso il settore della difesa, un quarto del fatturato di GKN Aerospace deriva dalle forniture ad aziende di questo settore. Il comparto della metallurgia con una quota del 10% dei ricavi totali è la terza divisione più importante del gruppo.

Nel 2016 il gruppo GKN ha totalizzato un fatturato di 9,4 miliardi di sterline, in netto recupero rispetto all'anno precedente, segnato da problemi sui mercati di sbocco con un fatturato di 7,7 miliardi di sterline. Gli analisti della società di informazioni finanziarie Bloomberg si attendono per l'anno in corso una crescita del 6% circa, a seconda della congiuntura mondiale.



## Economia e mercati finanziari

### Cosa sono diventati 100.000 € dal 2015

Azioni mondo	<b>116.739,71</b>
Andamento nel mese:	▼ -0,66% -773,20 €
Azioni Europa	<b>109.149,30</b>
Andamento nel mese:	▼ -1,05% -1158,99 €
Azioni Stati Uniti	<b>122.259,92</b>
Andamento nel mese:	▼ -0,53% -657,43 €
Obbligazioni Europa	<b>105.125,05</b>
Andamento nel mese:	▲ +0,85% +883,50 €
Libretto risparmio	<b>99.742,12</b>
Andamento nel mese:	▼ -0,03% -30,87 €
Immobili Italia	<b>101.217,12</b>
Andamento nel mese:	▲ +0,08% +78,52 €
Fondo Materie Prime	<b>83.424,03</b>
Andamento nel mese:	▼ -0,19% -157,53 €
USD	<b>101.578,51</b>
Andamento nel mese:	▼ -0,57% -583,29 €

### Andamento degli indici settoriali nel mese di agosto

	Italia	Germania	Europa	Stati Uniti	Giappone
<b>7,62%</b>	<b>12,99%</b>	<b>3,91%</b>	<b>3,24%</b>	<b>4,09%</b>	
Beni di Consumo	Servizi Pubblici	Servizi Pubblici	Tecnologia	Energia	
<b>4,02%</b>	<b>2,86%</b>	<b>3,06%</b>	<b>2,68%</b>	<b>1,03%</b>	
Servizi Pubblici	Salute	Materie Prime	Servizi Pubblici	Tecnologia	
<b>1,41%</b>	<b>1,04%</b>	<b>0,35%</b>	<b>1,64%</b>	<b>0,91%</b>	
Servizi al Consumo	Industria	Beni di Consumo	Salute	Industria	
<b>-1,63%</b>	<b>-1,51%</b>	<b>-2,10%</b>	<b>-2,00%</b>	<b>-0,39%</b>	
Petrolio & Gas	Beni di Consumo	Finanza	Beni voluttuari	Salute	
<b>-6,27%</b>	<b>-1,57%</b>	<b>-3,06%</b>	<b>-3,08%</b>	<b>-1,50%</b>	
Telecomunicazioni	Materie Prime	Telecomunicazioni	Telecomunicazioni	Beni voluttuari	
<b>-15,86%</b>	<b>-1,96%</b>	<b>-3,92%</b>	<b>-5,71%</b>	<b>-4,15%</b>	
Materie Prime	Servizi al Consumo	Servizi al Consumo	Energia	Finanza	
> <b>16,00%</b>	> <b>12,80%</b>	> <b>9,60%</b>	> <b>6,40%</b>	> <b>3,20%</b>	> <b>0%</b>
< <b>-16,00%</b>	< <b>-12,80%</b>	< <b>-9,60%</b>	< <b>-6,40%</b>	< <b>-3,20%</b>	< <b>0%</b>

### Elenco obbligazioni con diverso rischio/rendimento

	Rating	Vita residua	ISIN	Emittente	Scadenza	Cedola	Prezzo	Rend. Lordo
Investment Grade	AAA	-> breve	XS0547228188	Landw. Rentenbank	set-17	1,2	100,0	-0,38%
		----> lungo	XS1368698251	BK Nederlandse G.	feb-23	0,25	101,6	-0,07%
	AA+	-> breve	AT0000A08968	Austria	mar-19	4,35	107,6	-0,70%
		----> lungo	XS0949964810	ÖBB Infrastr.	lug-23	2,25	112,6	0,05%
	AA	-> breve	XS0456451771	Sanofi	ott-19	4,125	109,2	-0,28%
		----> lungo	DE000A1RE1W1	Deutsche Börse	ott-22	2,375	111,9	0,00%
	AA-	-> breve	XS0453908377	General Electric Cap.	gen-20	5,375	113,2	-0,21%
		----> lungo	XS0813400305	Nat. Australia Bank	ago-22	2,75	112,6	0,14%
	A+	-> breve	XS1396260520	BMW	apr-20	0,125	100,6	-0,11%
		----> lungo	XS1105276759	BMW	set-22	1,25	104,9	0,23%
	A	-> breve	XS0819738492	BNP Paribas	ago-19	2,5	105,3	-0,24%
		----> lungo	NL0009980945	ABN AMRO	feb-22	5	121,2	0,18%
	A-	-> breve	XS0690623771	EVN AG	apr-22	4,25	117,5	0,42%
		----> lungo	BE6276039425	AB Inbever	apr-23	0,8	102,5	0,33%
	BBB+	-> breve	DE000A1ZY971	Vonovia	mar-20	0,875	102,3	-0,05%
		----> lungo	IT0005108490	Autostrade per l'Italia	giu-23	1,625	105,7	0,60%
BBB	-> breve	XS0215159731	Lafarge	mar-20	4,75	112,0	0,02%	
	----> lungo	AT0000A1C741	Strabag	feb-22	1,625	105,7	0,36%	
BBB-	-> breve	XS1109110251	Lufthansa	set-19	1,125	102,5	-0,14%	
	----> lungo	DE000A13R8M3	Metro AG	ott-21	1,375	103,6	0,48%	
Junk Bond	BB+	-> breve	DE000A13R8M3	Fresenius	apr-19	4,25	107,0	-0,11%
		----> lungo	XS0759200321	Bulgaria	mar-22	2	108,4	0,12%
BB	BB	-> breve	XS1208855616	Thyssenkrupp	ago-18	4	103,8	0,05%
		----> lungo	DE000A1R08U3	Croatia	mag-22	3,875	113,2	0,98%

Data di riferimento: 11.09.2017 | fonte: Bloomberg

### Eventi nel mese di settembre

JP	14-set	Produzione industriale
GB	14-set	Bank of England dec. tasso
US	14-set	Indice prezzi al consumo
DE	19-set	ZEW sondaggio aspettative
US	20-set	FED decisione tasso
JP	21-set	Bank of Japan dec. tasso
DE	25-set	Ifo clima commerciale
US	26-set	Fiducia consumatori
IT	27-set	Fiducia manifatturiera
US	28-set	Variazione Pil Stati Uniti
US	6-ott	Variazione salari
DE	9-ott	Produzione industriale
FR	10-ott	Produzione industriale
CN	19-ott	Variazione Pil
EU	26-ott	BCE decisione tasso
EU	31-ott	Variazione Pil Eurozona

## L'ordine di borsa – un racconto di viaggio

Collocare un ordine di acquisto di un titolo in genere non è un problema per gli investitori esperti. Dopo aver piazzato l'ordine, l'investitore riceve a un dato momento una comunicazione con cui si conferma l'avvenuta ovvero la mancata esecuzione. In caso di esecuzione correttamente conclusa, il titolo è depositato pochi giorni dopo nel conto titoli dell'investitore. Ma cos'è successo nel frattempo? In che modo l'ordine passa in borsa e il titolo nel conto titoli dell'investitore? Per la maggior parte degli investitori, anche quelli esperti, questo processo è una vera e propria scatola nera.

In questa edizione di InvestNews andremo a seguire il viaggio che fa un ordine di borsa, cercando di capire quali sono le sue tappe e in che modo esso giunge al traguardo che è rappresentato, appunto, dalla conferma di esecuzione e dal relativo deposito del titolo nel conto titoli.

Per far viaggiare un ordine ci serve innanzitutto un veicolo appropriato contenente tutte le informazioni necessarie, proprio come se fosse una valigia. A tal fine la banca che accetta l'ordine raccoglie tutti i dati necessari in un pacchetto.

Il percorso seguito dipende dalla piazza borsistica e dalle modalità di esecuzione. La piazza di esecuzione può essere scelta dall'investitore stesso o dalla banca, in base a determinati criteri come la probabilità e la velocità di esecuzione o il prezzo. La modalità di esecuzione, invece, si basa sul prezzo, sul momento e sul tipo di esecuzione e consente di ottenere un ordine altamente personalizzato e un adeguamento alla strategia di trading desiderata dall'investitore.

E così l'ordine lascia il sistema della banca ed entra nel circuito elettronico per raggiungere la destinazione successiva: il broker. Quest'ultimo predispone le basi per l'ulteriore viaggio conformemente alle informazioni contenute nel pacchetto e invia l'ordine alla borsa desiderata.

Ora l'ordine entra nel sistema di trading della piazza di esecuzione. La fase di negoziazione prescelta (asta o negoziazione continua) determina se l'ordine può essere eseguito subito, anche a seconda di altre modalità di esecuzione, oppure se deve essere parcheggiato fino all'inizio della fase di negoziazione desiderata.

L'ordine viene eseguito se non sono state disposte altre limitazioni. Il modo in cui si svolge l'esecuzione dipende a sua volta dal modello organizzativo del mercato, che viene distinto in mercato order-driven e mercato quote-driven (vedi riquadro).

Nel primo caso viene verificato se è presente un'offerta adeguata di segno opposto. In caso affermativo, l'ordine viene eseguito, mentre, se questa non è presente, l'ordine viene inserito nel book di negoziazione, dove gli ordini di acquisto e di vendita non ancora eseguiti sono elencati in ordine di prezzo e vengono eseguiti in base alle offerte di segno opposto eventualmente pervenute. Se e per quanto tempo un ordine può restare nel book senza essere eseguito dipende dalle modalità di esecuzione menzionate e dai regolamenti della piazza di negoziazione.

Nel caso di un mercato quote-driven, gli ordini vengono eseguiti al prezzo al quale si può conseguire il maggior volume nell'ambito dello spread bid-ask fissato dal broker. Anche in questo caso la durata di validità dell'ordine, se non immediatamente eseguito, è stabilita dalla modalità dell'ordine o dal regolamento di borsa.

In ogni caso alla banca viene inviata una conferma sull'avvenuta, parziale o mancata esecuzione e poi ne viene messo a conoscenza l'investitore. La comunicazione ripercorre lo stesso iter precedentemente seguito dall'ordine, ma in senso inverso. L'ordine ha così raggiunto una destinazione preliminare, ma il suo viaggio non è ancora terminato. Affinché dopo l'esecuzione il titolo venga inserito anche nel conto titoli del cliente, devono essere effettuate altre tappe.

**Order-driven:** definisce un mercato dopo la procedura d'asta. Per la determinazione del prezzo vengono utilizzati gli ordini in entrata. Nella maggior parte dei casi, questo modello si applica in mercati molto liquidi (ad esempio segmenti blue chip), perché il volume di ordini impedisce una crisi di liquidità.

**Quote-driven:** definisce un mercato in cui gli scambi si svolgono in base al criterio del market maker. Un market maker assicura la liquidità necessaria fissando costantemente i prezzi di acquisto e vendita agendo da controparte e partecipando attivamente alla negoziazione.

Esistono anche **forme miste**, ad esempio per assicurare la liquidità necessaria su mercati order-driven in caso di scarsità di ordini.

I dati della transazione effettuata vengono inviati a una stanza di compensazione centrale, il cosiddetto clearing e settlement house, che durante la "consegna" esegue da un lato il trasferimento del titolo e dall'altro il relativo flusso dei pagamenti. I titoli vengono contabilizzati dalla stanza di compensazione nel conto titoli del cliente. Allo stesso tempo, il controvalore viene prelevato da un conto della banca e accreditato al venditore. La chiusura della transazione si svolge, a seconda del mercato scelto, in due o tre giorni di negoziazione, con il deposito del titolo nel conto titoli del cliente. L'ordine ha finalmente raggiunto la sua destinazione finale.

fonte: Deutsche Börse AG

I contenuti di questa newsletter servono da informativa di carattere generale e vengono controllati e aggiornati regolarmente. Raiffeisen InvestmentClub non si assume alcuna responsabilità in merito all'attualità, la correttezza, la completezza e la qualità delle informazioni fornite. Sono sostanzialmente escluse pretese di attribuzioni di responsabilità a Raiffeisen InvestmentClub per danni materiali o immateriali eventualmente causati dall'utilizzo o il mancato utilizzo delle informazioni in oggetto ovvero dall'utilizzo di informazioni erranee o incomplete. Le evoluzioni delle quotazioni pubblicate si riferiscono al passato e non costituiscono garanzia per sviluppi futuri. Le informazioni fornite NON possono sostituire una personale e competente consulenza di professionisti.

### COLOFONE

**Editore:** Raiffeisen InvestmentClub [www.raiffeisen.it/investmentclub](http://www.raiffeisen.it/investmentclub)  
**Redazione:** Martin Altstätter / Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige  
**Spedizione:** Federazione Cooperative Raiffeisen soc.coop.

